



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

3 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- [Servizio civile: Conclusa la presentazione del progetto "I Giovani, il Terzo Settore: le competenze civiche e trasversali per un futuro più coeso" di Arci servizio civile \(su Vita\)](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Abodi incontra la comunità ebraica "Sul razzismo nessun equivoco nei luoghi di sport" \(su Ansa\)](#)
- [Qatar. La corruzione come sistema \(Riccardo Cucchi su Articolo 21\)](#)
- [Olimpiadi 2024: Pancalli " Atleti russi hanno diritto di essere alle Olimpiadi" \(su Il Fatto quotidiano\); Il Ministro dello Sport russo: "Boicottaggio Ucraina? Sarebbe distruttivo" \(su Corriere dello sport\)](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Su il sipario per la nuova stagione del Corrilabruzzo Uisp con un ricco calendario](#)
- [Reggio, la Cittadella dello sport animata dall'open day Uisp](#)
- E altro...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Bologna partner istituzionale della Bologna Marathon, appuntamento il 5 marzo](#)
- [Uisp Lecce, prosegue il campionato di calcio a 11. Le interviste di Corriere Salentino a Giorgio Stampete \(attaccante del Team Maggiore Arreda\) e Simone d'Amelio, Presidente del Sogliano.](#)
- [Uisp Abruzzo e Molise, il servizio di TV6 sul gran Galà Corrilabruzzo](#)
- [Uisp Palermo tra le associazioni impegnate nel Progetto "Sport Popolare in Spazio Pubblico" sostenuto da Fondazione CON IL SUD](#)
- [Uisp Bologna, i benefici del nuoto](#)

The logo for VITA, consisting of the word "VITA" in white, bold, uppercase letters on a red rectangular background.The word "Giovani" in white, bold, lowercase letters on a red rectangular background.A background image showing a close-up of hands writing on a notepad with a pen. The image is slightly blurred and has a dark overlay.

Servizio civile e competenze certificate. Il modello Asc

di Redazione | 02 febbraio 2023

Con il secondo evento di ieri, mercoledì 1 febbraio, si è conclusa a Roma la presentazione del progetto “I Giovani, il Terzo Settore: le competenze civiche e trasversali per un futuro più coeso” promosso da Arciserviziocivile nazionale. Nel corso dell’incontro il Capo Dipartimento Politiche Giovanili e Scu, Michele Sciscioli ha annunciato a breve un tavolo interministeriale, interistituzionale, con gli enti del Scu e la rappresentanza degli operatori volontari sul tema

Dopo quello di pochi giorni fa a Milano ([qui la news](#)) ieri (1 febbraio) a Roma si è tenuto il secondo evento di presentazione del progetto “**I Giovani, il Terzo Settore: le competenze civiche e trasversali per un futuro più coeso**” durante il quale **Arci Servizio Civile nazionale aps** ha affrontato il tema delle competenze materiali e immateriali acquisite dai giovani durante il periodo di servizio civile, la loro valenza trasversale e il riconoscimento, la “spendibilità” e certificazione.

La sessione mattutina si è focalizzata sul **contributo degli enti di servizio civile, degli operatori volontari e delle università**, mentre nel pomeriggio l’attenzione si è spostata sul contributo delle **Istituzioni e delle reti associative**.

Dopo i saluti di **Licio Palazzini** presidente di Asc aps, **Paola Santoro**, affiancata da **Gaia Brandi** ha aperto i lavori illustrando il progetto che Asc aps ha sviluppato insieme a 200 giovani in Servizio civile per giungere, al termine del loro anno di servizio, a un **modello per la valorizzazione della loro esperienza attraverso la definizione delle competenze civiche e trasversali acquisite**. «Il servizio civile negli ultimi anni ha incrociato circa 50mila giovani all'anno e per loro non è stato solamente una palestra di cittadinanza ma anche un generatore di competenze; da questo progetto importante, quindi, scaturisce la logica domanda del come poter rendere un diritto per giovani il riconoscimento di queste competenze che, spesso, non sono consapevoli di aver acquisito. Il riferimento è in particolare alla **capacità di problem solving, il pensiero critico, la creatività, la capacità di gestire le persone e di lavorare in team, le competenze personali ed emotive**», ha detto Santoro.

Per **Enrico Maria Borrelli**, presidente del Forum Nazionale Servizio Civile «l'esperienza del servizio civile coniuga nel giovane la forte motivazione della possibilità di fare un'esperienza scegliendo il settore, l'organizzazione, il progetto che interessa all'apprendimento "utile" per gli altri e per il soggetto stesso. Sono proprio l'ambiente, il contesto e le motivazioni che hanno fatto scegliere il servizio civile a favorire nei giovani il processo di apprendimento». Per **Paolo Bandiera** - Ufficio di Presidenza della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile - Cnesc «quello delle competenze trasversali e civiche è un tema che mi affascina, perché la mente è il cuore pulsante di questo progetto che dobbiamo cercare di portare a sistema e che anche la Cnesc individua come prototipo per interventi futuri sul tema delle competenze. Devo notare che probabilmente **il fatto che le aziende stiano perdendo così tanti dipendenti è perché si sta sfilacciando quel senso di legame tra l'obiettivo della ripresa economica e il senso di appartenenza alla comunità**. Oggi il vero fattore strategico per il successo di qualsiasi attività - anche imprenditoriale - è proprio la capacità di incorporare nella mission i valori, finalizzati al progresso materiale e spirituale della comunità e alla crescita dei lavoratori».

«Quando ho fatto il servizio civile non c'era alcuna certificazione di competenze: concludevamo l'anno salutando le persone con cui avevamo collaborato e tutto finiva lì, mentre **oggi più che mai servono persone che nei propri profili professionali abbiano anche una coscienza sociale**» ha ricordato **Giovanni Rende**, presidente della Consulta Nazionale Servizio Civile e Rappresentanza Operatori Volontari.

L'importanza delle competenze sociali, trasversali, civiche. Indipendentemente dal nome che viene loro dato è stata sottolineata da **Paolo Di Rienzo**, dell'Università Roma Tre e **Alessandro Rosina**, dell'Istituto Toniolo-Università Cattolica di Milano. Entrambi hanno evidenziato come nel mondo attuale **le sole competenze pratiche non siano affatto sufficienti** sia per inserirsi nel mondo del lavoro sia per affrontare la vita a tutto tondo. In Italia come all'estero. È molto importante quindi che le giovani generazioni siano messe in grado di riconoscere quali sono le competenze che posseggono, attraverso strumenti che li aiutino ad individuarle. «Uno dei principali è proprio il servizio civile».

Numerosi anche gli interventi della sessione pomeridiana che si è aperta con una breve presentazione del progetto.

Riccardo Mazzarella di Inapp- Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche che lo ha **lodato perché «ha accettato la sfida di confrontarsi con un sistema complesso»** infatti «le certificazioni per essere validate devono seguire un percorso ben definito e Asc aps lo ha seguito. Insieme siamo riusciti a identificare quali competenze siano esclusive del SC e quali siano invece presenti anche in altre situazioni».

Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum del Terzo settore ha descritto il progetto Fqts che negli anni ha valorizzato e certificato le competenze dei quadri del Terzo

settore al fine di costruire una sorta di habitat anche politico informale che voglia e faccia proprio come in uno snodo anche la cura del capitale umano. Perché, ha aggiunto «noi siamo portatori dell'educazione non formale: quanto in quella formale si parla dei temi a noi cari compreso il servizio civile? Poco e in maniera incoerente; noi invece vogliamo allinearci e trovare una piattaforma comune di prassi e metodi. Perché le competenze trasversali di cittadinanza si maturano dentro a contesti complessi e dinamici come le reti associative».

Andrea Simoncini del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inserito il progetto di Asc aps sulle competenze civiche e trasversali degli operatori volontari del Scu nel quadro più ampio dell'apprendimento non formale che vede anche il volontariato nel quadro del decreto legislativo n. 13 del 2013. La presentazione del Rapporto di referenziazione 2022 permette positivi passi avanti di inserimento delle competenze del progetto nel percorso che le istituzioni deputate alla certificazione delle competenze stanno compiendo.

Michele Sciscioli, Capo Dipartimento Politiche Giovanili e Scu della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha affermato «Appena insediato mi sono reso conto che dovevamo dare chiarezza e semplificazione senza aggiungere ulteriori adempimenti anzi offrendo la massima trasparenza: per questo quando abbiamo preparato la documentazione per l'avviso pubblicato ieri (31 gennaio - ndr.), senza voler assolutamente perdere la scadenza abbiamo cercato di semplificare al massimo, lavorando in maniera condivisa e collaborando. Ed è anche per questo che la settimana scorsa nel corso della Consulta abbiamo detto che **lanceremo un tavolo inter Istituzionale insieme al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni le Province autonome, la Consulta degli enti e tutti gli interlocutori che riterremo necessari per giungere insieme alla definizione del processo di certificazione delle competenze che non dovrà assolutamente essere eccessivamente oneroso per qualcuno o andare a scapito delle attività usuali.** La decisione politica è già stata presa. Il lavoro degli

Enti è estremamente utile così come la necessità di dare ai volontari contezza di quanto hanno appreso. Sono molto contento di aver potuto lanciare grazie al Pnnr il bando quantitativamente più significativo nella storia del servizio civile, perché questo è un mondo estremamente stimolante e le attività che i volontari di Servizio civile portano avanti rappresentano una vera oasi di valori e concludo dicendo che forse ci dovrebbe essere uno slancio maggiore di comunicazione da parte di tutti, per farlo conoscere sempre più».

Laura Formenti, presidente della Ruiap ha sottolineato come il progetto possa favorire la crescita delle Reti Territoriali dell'Apprendimento Permanente, facendo crescere in tal modo la collaborazione fra i soggetti dell'**Apprendimento Formale** (fra le quali le Università) e quelli dell'**Apprendimento Non Formale**, quali il volontariato e il servizio civile universale.

Nelle conclusioni **Licio Palazzini** ha espresso soddisfazione per la corale richiesta di valorizzazione formale delle competenze civiche e trasversali, emersa sia nel convegno di Milano sia a Roma. **L'annuncio del Capo Dipartimento Politiche Giovanili e Scu, Michele Sciscioli**, di avviare a breve il tavolo interministeriale, interistituzionale, con gli enti del Scu e la rappresentanza degli operatori volontari, **significa per Asc Aps aver raggiunto l'obiettivo di mettere a disposizione un prototipo validato e efficace per raggiungere finalmente l'obiettivo di valorizzare le competenze civiche e trasversali dei giovani, che si aggiungono a quelle tecnico professionali.**

Calcio: Abodi, sul razzismo nessun equivoco nei luoghi di sport

Per il Ministro "è un tema da legare al percorso scolastico"

Redazione ANSA

ROMA

02 febbraio 2023

(ANSA) - ROMA, 02 FEB - "Nei luoghi di sport non devono esserci equivoci, serve presenza costante che responsabilizzi individualmente e collettivamente.

Conosco l'attenzione di Coni, Serie A e Figc.

Ma dovremo essere uniti. Anche i club dovranno uniformarsi, ma tramite una scelta sincera". Lo ha detto Andrea Abodi, ministro per lo sport e per i giovani, dopo l'incontro con la Comunità Ebraica di Roma, commentando gli episodi di razzismo e antisemitismo nel mondo del calcio e dello sport.

"Sarà importante presidiare il presente e legare tutto al percorso scolastico" ha aggiunto, allacciandosi anche al discorso dei tanti giovani che muoiono sulle strade. "Dobbiamo lavorare su una comunicazione permanente e la scuola deve diventare il motore principale, perché è un'anticipazione del futuro. Dobbiamo rendere strutturati i programmi per la formazione" ha concluso il ministro. (ANSA).



Articolo 21 *liberi di...*

Il dovere di informare il diritto ad essere informati

giovedì 2 Febbraio 2023

Qatar. La corruzione come sistema

ARTICOLI

Riccardo Cucchi

2 Febbraio 2023

Condividi

Dopo la vicenda che ha coinvolto esponenti del Parlamento europeo, un nuovo caso coinvolge il Qatar. L'ha denunciato il Tg1 rivelando che l'emirato ha pagato milioni di dollari per favorire il ritorno dei Talebani al potere. Un paese ricchissimo, da tempo sotto osservazione da parte delle organizzazioni mondiali che si battono per i diritti umani, che usa la sua ricchezza per favorire regimi totalitari. E per corrompere leader europei ottenendo in cambio un atteggiamento di favore che nasconda le violazioni dei diritti e disegni un profilo del paese positivo, se non addirittura attraente. Un paese che ha ospitato recentemente i Mondiali di calcio, l'evento sportivo di maggior richiamo in ogni continente. Un evento fortemente voluto ed ottenuto, 12 anni fa, dopo investimenti massicci nel calcio europeo che hanno portato anche all'acquisizione di importanti club continentali, come il Paris Saint Germain. E che, soprattutto, hanno portato solide alleanze da parte degli organi che dirigono il calcio europeo e planetario. Certo, appare una colpa minore quella di aver organizzato i mondiali rispetto alle sofferenze imposte alla popolazione afgana e alle donne afgane private di ogni diritto civile. Ed appare una colpa minore anche rispetto alla corruzione della politica che ha portato in carcere, tra gli altri, il deputato europeo Antonio Panzeri e la vice Presidente del Parlamento europeo Eva Kaili. Ma un sottile filo rosso collega ogni passo mosso dall'Emirato: nascondere la polvere sotto il tappeto dei diritti violati, della democrazia negata attraverso una capillare azione volta a disegnare il volto del paese da mostrare al mondo. Non quello reale, ma quello desiderato dall'autocrazia al potere. E per farlo il Qatar si è mosso alla ricerca di alleati disposti a mentire o a tacere in cambio di dollari. Un'operazione che ha avuto il suo apice con i Mondiali di calcio. Del Qatar abbiamo visto stadi imponenti e avveniristici, tifosi festanti, gare di buon contenuto tecnico. Abbiamo visto persino il più grande giocatore attualmente in attività – Messi – accettare di alzare la Coppa del Mondo indossando un Bisht, mantello tradizionale del golfo Persico che simboleggia prestigio e ricchezza e indossato dagli uomini di spicco in Qatar. Non era mai successo in alcuna edizione dei Mondiali che la maglia della Nazionale vincitrice fosse coperta al momento della

premiatazione. Ma non abbiamo visto scene di vita quotidiana in Tv, reportage che raccontassero la realtà del Qatar. In un paese in cui la libertà di stampa è fortemente limitata i giornalisti hanno potuto mostrare solo i luoghi “canonici” del mondiale. Non il Qatar. Ad un paese senza tradizione calcistica i Mondiali sono serviti per produrre cartoline. Lo Sportwashing è questo: usare lo sport per nascondere la polvere sotto il tappeto, usare le centinaia di canali tv planetari per mostrare il volto che più piace al potere. In cambio di dollari, negando anche le migliaia di vittime causate dall’assenza di tutele sulla sicurezza nei cantieri. E’ un aspetto di marketing. Dietro al marketing c’è l’orrore dei diritti calpestati e delle donne afgane alle quali è negato persino il diritto a studiare.

(Nella foto una delle immagini-simbolo che restano dei Mondiali di calcio 2022)



Parigi 2024, Pancalli: “Minacce dell’Ucraina? Atleti russi hanno diritto di essere alle Olimpiadi”

Il presidente del Comitato paralimpico risponde a chi gli chiede del possibile boicottaggio dei Giochi annunciato da Zelensky: "Bisogna distinguere le responsabilità dei governi da quelle del popolo"

di [F. Q.](#) | 2 FEBBRAIO 2023

“Mi rifaccio sempre alle parole di **Zelensky** all’inizio dell’invasione, ovvero che bisogna distinguere le responsabilità dei **governi** da quelle del **popolo**“. Il presidente del Comitato paralimpico italiano **Luca Pancalli** prende posizione sulla possibile partecipazione degli atleti russi e bielorusi alle **Olimpiadi di Parigi 2024**. Dopo l’apertura del Cio alla loro presenza, senza bandiera e senza inno, [il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha attaccato il presidente Thomas Bach e l’Ucraina ha minacciato il boicottaggio dei Giochi](#), ottenendo anche l’appoggio di altri Paesi.

“Abbiamo affrontato la questione durante **l’ultima assemblea generale dell’Ipc** e lo faremo nella prossima anche alla luce di quelle che saranno le decisioni del Comitato Olimpico Internazionale. Abbiamo votato a **Bonn** le sanzioni e **l’estromissione del Comitato paralimpico russo** e di quello **bielorusso**, ma oggi c’è un discorso che non riguarda i Comitati ma il **diritto degli atleti** a esserci. Ci esprimeremo in tal senso”, ha chiarito Pancalli, rispondendo a chi gli chiede delle minacce dell’Ucraina.

“La mia posizione è sempre stata **molto palese** – ha proseguito Pancalli parlando a margine dell’accordo tra Cip e Ita Airways – mi rifaccio sempre alle parole di Zelensky all’inizio dell’invasione, ovvero che bisogna distinguere le responsabilità dei governi da quelle del popolo. Gli atleti hanno il loro diritto a **poter partecipare**, ovviamente nei modi e nelle forme **rispettosi**, ma allo stesso tempo perché lo **sport** deve essere sempre un **ponte** per costruire **dialogo** e a favorire percorsi che hanno come obiettivo la **pace**“. “In tutto questo – ha sottolineato Pancalli – gli atleti penso **vadano rispettati** nel loro essere atleti, il che non vuol dire non riconoscere ciò che sta accadendo e **contestarlo**. Il mondo dello sport deve fare altro”. “**Rischio Giochi dimezzati?** C’è, ma per questo ho una mia idea personale che non voglio assolutamente ascrivere al Comitato Internazionale, che si riunirà per decidere con **187 Paesi**“, ha concluso Pancalli.



**Parigi 2024, il Ministro dello Sport russo:
"Boicottaggio Ucraina? Sarebbe distruttivo"**

Matytsin non ci sta: "Qualsiasi sabotaggio è un vicolo cieco nello sviluppo dello sport e danneggia non solo oggi ma ha anche un effetto a lungo termine"

MOSCA (RUSSIA) - Il possibile boicottaggio dell'Ucraina alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024, per protesta contro la possibile partecipazione degli atleti russi e bielorusi, sarebbe "*distruttivo*" e "*danneggerebbe lo sport internazionale*". Lo ha detto ministro dello sport russo Oleg Matytsin che ha così commentato il boicottaggio di Kiev che potrebbe arrivare già nella giornata di domani. Il Cio vuole però scongiurare l'assenza dell'Ucraina e starebbe studiando un piano alternativo che possa consentire agli atleti provenienti da Russia e Bielorussia per partecipare ai Giochi del prossimo anno sotto una bandiera neutrale nonostante la guerra in corso in Ucraina. La mossa del Comitato Olimpico Internazionale ha però scatenato l'ira dei dirigenti ucraini, con il ministro dello sport [Vadym Guttsait](#) che ha avvertito che la sua nazione deserterà Parigi 2024 se Mosca e Minsk saranno presenti.

Matytsin: "Boicottaggio? Danneggia sport"

Guttsait, che ricopre anche il ruolo di presidente del Comitato Olimpico Nazionale dell'Ucraina, domani terrà un'Assemblea Generale Straordinaria per discutere la possibilità di ritirarsi dai Giochi. "*La mia opinione su tali dichiarazioni è, ovviamente, negativa*", ha affermato Matytsin all'agenzia di stampa statale russa Tass. "*Noi crediamo che qualsiasi boicottaggio sia un vicolo cieco nello sviluppo dello sport e danneggia non solo oggi, ma abbia anche un effetto a lungo termine*", ha proseguito. "*Spero che lo sport internazionale si consolidi nelle condizioni odierne, i tentativi di discriminare il nostro sport non verranno attuati e i russi avranno l'opportunità di partecipare a competizioni internazionali*", è la chiosa finale di Matytsin.

Su il sipario per la nuova stagione del Corrilabruzzo Uisp con un ricco calendario

di **Alessandra Ciciotti** 3 Febbraio 2023

Pescara. Come non rinunciare alla passione per la corsa podistica se non attraverso il Corrilabruzzo Uisp? Con l'approdo nel mese di febbraio, la stagione 2023 è ai blocchi di partenza con il rinomato circuito che torna ad animare e a vivacizzare il settore dell'atletica Uisp Abruzzo e Molise grazie alle singole società organizzatrici che hanno dato l'adesione al nuovo format di gare sotto il coordinamento del nuovo responsabile Franco Schiazza e coadiuvato da Alberico Di Cecco nella nuova veste di responsabile del settore giovanile.

Da alcuni anni a questa parte sono noti l'impegno e l'affiatamento con cui germogliano le manifestazioni in gran parte della nostra regione dedicate alla strada, al trail, alle campestri, alle ultramaratone (inserite nel circuito IUTA), all'endurance (6-8 ore), alle notturne e all'attività dei più piccoli.

In un ampio arco temporale che travalica i mesi di febbraio e di dicembre, si contano circa 80 gare in tutte e quattro le province abruzzesi con una maggior densità nel periodo estivo.

L'avvio di stagione è talmente scoppiettante che il podismo abruzzese riceverà le maggiori attenzioni con le gare di corsa campestre tra febbraio e marzo. L'accoppiata Campestre di Alanno Scalo – Montenero di Bisaccia (5 e 19 febbraio) sarà valevole per il campionato regionale e decreterà i migliori atleti che andranno a gareggiare per il Cross Accademia della Ventricina a Scerni il 12 marzo valevole per il Campionato Nazionale Uisp di specialità. Sempre a marzo da tener d'occhio il campionato provinciale Uisp Pescara in occasione della Corsa della Memoria a Torre de Passeri il giorno 19 e il campionato regionale Uisp 8 ore a Ripa Teatina il 26 in occasione della 6/8 Ore delle Torri. Altra titolazione importante l'ha ricevuta la Mezza Maratona del Fucino ad Avezzano che ha ricevuto l'assegnazione del campionato nazionale di mezza maratona Uisp. Tra le manifestazioni nuove di zecca del calendario 2023 nella prima parte di stagione, un evento in omaggio alla grande partenza del Giro d'Italia sulla Costa dei Trabocchi denominato La tappa a piedi, in data 23 aprile ad Ortona, come traino alla grande attesa della Corsa Rosa di ciclismo che scatterà il 6 maggio.

Anno dopo anno, il Corrilabruzzo Uisp diventa sempre più punto di riferimento per una programmazione che significa promozione con ricadute positive per il movimento podistico e per i territori interessati dalla manifestazione e per le singole società che fanno attività.

IL CALENDARIO COMPLETO DEL CORRILABRUZZO UISP 2023

5 febbraio Alanno Scalo (Pe): Campestre Alanno Scalo (organizzazione Atletica Val Pescara) – 150 punti Corrilabruzzo

12 febbraio Tocco da Casauria (Pe): Ecotrail dell'Osservanza (Tocco Runner)

19 febbraio: Montenero di Bisaccia (Cb): Campestre di Montenero di Bisaccia (Podistica Montenero)

5 marzo Rocca San Giovanni (Ch): Trofeo Villa Medici (Vini Fantini) – 150 punti Corrilabruzzo

12 marzo Scerni (Ch): Cross Accademia della Ventricina (Sulle Orme dei Sanniti)

19 marzo Torre de Passeri (Pe): Corsa della Memoria (Vini Fantini) – 150 punti Corrilabruzzo

26 marzo Ripa Teatina (Ch): 6/8 Ore delle Torri (Atletica Runtime)

2 aprile Pescara: Vivicittà (Vini Fantini)

8 aprile Abbateggio (Pe): Trail Valle Giumentina (M.C. Manoppello Sogeda)

23 aprile Sant'Egidio alla Vibrata (Te): Running Day Villa Marchesa (GP Avis Val Vibrata)

23 aprile Ortona (pista ciclabile): La tappa del Giro d'Italia a piedi (Vini Fantini)

7 maggio Guastameroli (Ch): Tre Borghi (Podisti Frentani)

20 maggio San Salvo (Ch): Memorial Dino Potalivo (Podistica San Salvo)

21 maggio Roccamontepiano (Ch): Memorial Pietro Aceto (Avis Roccamontepiano)

27 maggio Guardiagrele (Ch): Notturna di Guardiagrele (Progetto Running)

2 giugno Lanciano: Notturna Lancianese (Tribu' Frentana)

4 giugno Chieti: 6-8 Ore Città di Teate (M.C. Manoppello Sogeda)

4 giugno Fara San Martino (Ch) Minimarzia di Paperino (G.P. La Sorgente)

10 giugno Chieti (Ch) Notturna di Chieti (US Acli Marathon Chieti)

11 giugno Bucchianico (Ch): Notturna Bucchianichese (Bike Team Bucchianico)

17 giugno Casalbordino (Ch): Notturna del Campanile (Runners Casalbordino)

25 giugno Vacri (Ch): Scorrendo Il Foro (US Acli Marathon Chieti)

1 luglio Teramo: Trofeo Teramum Madonna delle Grazie (Uisp Provinciale Teramo)

2 luglio Taranta Peligna (Ch): Urban Trail della Tarantola (Vini Fantini)

8 luglio Crognaleto (Te): Trail di Piane Roseto (Uisp Provinciale Teramo)

9 luglio Lama dei Peligna (Ch): Corri per la Majella (Centro Coni Vini Fantini)

9 luglio Lama Miranda (Is): Miranda Valley Trail (Isernia Mountain Adventure)

15 luglio Tocco da Casauria (Pe): Notturna Tocolana (Tocco Runners)

16 luglio Poggiofiorito (Ch): Trofeo Città di Poggiofiorito (Progetto Running)

20 luglio Roseto (Te): Notturna sul Lungomare (Atletica Lido Delle Rose)

23 luglio Pescocostanzo (Aq): Tre Comuni (Podistica 2000 Alto Sangro)

29 luglio Fara San Martino (Ch): Fara Urban Trail – Memorial Costantino Cipollone – (La Sorgente Gruppo Sportivo) – 29 luglio 6 /8 Ore di Santo Stefano di Sessanio (M.C. Manoppello Sogeda)

30 luglio Fara San Martino (Ch): Monte Amaro Extreme (La Sorgente Gruppo Sportivo)

30 luglio Santo Stefano di Sessanio (Aq): Ultramaratona del Gran Sasso (M.C. Manoppello Sogeda)

6 agosto Sant'Apollinare (Ch): Trofeo Due Colli (Tribu' Frentana)

9 agosto Villa Santa Maria (Ch): Stravilla (Vini Fantini)

12 agosto Atesa (Ch): Trofeo Duilio Run (I Lupi D'Abruzzo)

13 agosto Miglianico (Ch): Miglianico Tour (Ades Miglianico)

18 agosto Atri (Te): Notturna Atriana (Hat Atri-Polisportiva Gaetano Pallini)

20 agosto Fara San Martino (Ch): Scarpinata Farese (La Sorgente Gruppo Sportivo)

25 agosto Crecchio (Ch) Trofeo Città di Crecchio – Memorial Antonio Sciotti – (Vini Fantini)

27 agosto Tornareccio (Ch): 15° Trofeo Citta'di Tornareccio (Vini Fantini)

27 agosto Montepagano (Te): Montepagano Tour (Uisp Provinciale Teramo)

2 settembre Pianella (Pe): Il Giro di Cerratina (Asd Wonder 40)

3 settembre Villamagna (Ch): Trofeo dei Vigneti (Acli Marathon Chieti)

9 settembre Barrea (Aq): Corribarrea (Sport Experiences)

10 settembre Torricella Peligna (Ch): Stratorricella (Vini Fantini)

10 settembre Manoppello (Pe): Maiella Ultra Trail – Mut50km e Mt15km Sui Sentieri di Celestino V (M.C. Manoppello Sogeda)

17 settembre Treglio (Ch) 8 Ore – 6 Ore – 10 Km di Treglio Corriere Sulle Orme di San Francesco” Memorial Malano Donatello (Podisti Frentani)

23 settembre: Congiunti (Pe) Stracongiunti-Memorial Francesco Contini (Atletica Val Tavo)

24 settembre: Teramo (Te) 1° Trofeo Della Liberazione (Uisp Provinciale Teramo)

8 ottobre Lanciano (Ch): Stralanciano (We Run Lanciano)

8 ottobre Cologna Spiaggia (Te): Maratonina Colognese – Trofeo Annalia Rongai (Atletica Cologna Spiaggia)

15 ottobre San Callisto, frazione di Manoppello (Pe): Trofeo San Callisto (M.C. Manoppello Sogeda)

15 ottobre Ortona (Ch): Di Corsa nella Storia (Ortona for Runners)

22 ottobre Pescara (Pe): 8 Ore Ultra Beach (Vini Fantini)

22 ottobre Pescara (Pe): Maratona D’Annunziana – Mezza Maratona (Vini Fantini)

29 ottobre Canosa Sannita (Ch): La Classica di Canosa Sannita (Progetto Running)

5 novembre Francavilla Al Mare (Ch): Maratonina di Francavilla Al Mare (Centro Fai Da Te)

12 novembre Controguerra (Te): La Corsa di San Martino (Avis Val Vibrata)

19 novembre Castelnuovo Vomano (Te): Trofeo Città di Castelnuovo Vomano (Podistica New Castle)

26 novembre: Scafa – Alanno (Pe): La Corsa sei 2 Comuni (Atletica Val Pescara)

3 dicembre Tornareccio (Ch): Trail Monte Pallano (Vini Fantini)

10 dicembre Casalbordino (Ch): Mandamento Tour (Runners Casalbordino)

*il***Reggino**.*it*

**Reggio, la Cittadella dello sport animata
dall’open day Uisp**

La manifestazione, voluta dal presidente Uisp Calabrò, si è svolta domenica Ravagnese e ha coinvolti tantissimi piccoli calciatori nati dal 2008 al 2015

Gabriella Lax - 3 Febbraio 2023 09:45

Domenica 29 gennaio 2023 si è disputato l'Open Day organizzato dal Comitato USP di Reggio Calabria, in collaborazione con "Rti sport per tutti". La manifestazione voluta fortemente dal Presidente Uisp di Reggio Calabria, Nuccio Calabrò, si è svolta nella Cittadella dello Sport a Ravagnese.

La struttura è stata rigenerata dalla Rti sport per tutti che ha già reso utilizzabile il campo di calcio in erba naturale, unico in città. Abbiamo dato ai ragazzi la possibilità di vivere un'esperienza particolare e unica: giocare sull'erba come se fossero allo Stadio Granillo», questo il commento del Presidente Uisp Calabrò.

Giornata bellissima, soleggiata, con i bambini impegnati in mini tornei, sul campo in erba naturale che ha fatto provare la sensazione di giocare al calcio su un terreno che in pochissimi hanno avuto modo di provare. Sette le Scuole calcio presenti che hanno formato 14 squadre nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi, con la direzione degli arbitri della sezione "Luigi Romanò" del Comitato Territoriale Uisp di Reggio Calabria.

Circa 200 i piccoli calciatori nati dal 2008 al 2015, entusiasti del manto erboso, che si sono esibiti di fronte ad un pubblico numerosissimo presente sugli spalti, formato da genitori, parenti e amici. Giusto per onor di cronaca, si elencano le squadre vincitrici dei mini tornei:

Nella categoria Primi Calci nella finale ha avuto la meglio la Football Academy di Ivan Castiglia sulla Polisportiva Tommaso Maestrelli del Presidente De Clario. Nella categoria Pulcini, dopo la disputa di due triangolari, le due vincenti, la Polisportiva Tommaso Maestrelli e il San Gaetano Catanoso, hanno disputato la finale con la vittoria del San Gaetano Catanoso.

Nella Categoria Esordienti la finale per il 1 e 2 posto tra la Polisportiva Tommaso Maestrelli e la Football Academy, si è risolta ai rigori, dopo che i tempi regolamentari si

erano chiusi sul 2-2, con la vittoria finale della Football Academy. Infine nella categoria Giovanissimi, vittoria della Polisportiva Tommaso Maestrelli sul Ravagnese.

Alla conclusione della giornata entusiasti anche i dirigenti della Rti sport per tutti: «Abbiamo accolto con entusiasmo la richiesta della Uisp per svolgere questa iniziativa sportiva che ha dato la possibilità alla cittadinanza di conoscere la struttura. Vogliamo provare a dare ai reggini un luogo dove si possano trascorrere ore di sport e benessere anche mentale con attività su misura, per tutti.

Abbiamo in cantiere tante altre iniziative sportive con Uisp ma anche iniziative sociali e formative. Siamo contenti della numerosissima presenza di oggi e invitiamo tutti i cittadini a venire alla Cittadella dello Sport per prendere conoscenza di questa nuova struttura e condividere con noi tante altre iniziative» (foto <https://www.uisp.it/reggiocalabria/pagina/open-day-calcio-giovanile-uisp-2023>).



Ascoli Piceno, l'Uisp promuove il progetto "Sportpertutti"

DI VALERIO FAGIOLI — 2 FEBBRAIO 2023 @ 16:15 STAMPA ARTICOLO

Il progetto ha come iniziativa di rendere la pratica sportiva e motoria accessibile per tutti e per tutte le età anche in presenza di limitazioni economiche e sociali

L'Uisp promuove il progetto "Sportpertutti", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Art.72 del DL 3 luglio 2017-Annualità 2020) per ridurre gli impatti negativi della

“deprivazione sportiva” conseguenti alla pandemia Covid-19, e per rendere la pratica sportiva e motoria accessibile per tutti e per tutte le età anche in presenza di limitazioni economiche e sociali. Si tratta di interventi concreti per migliorare la resilienza della società civile agli effetti delle crisi che ciclicamente ci colpiscono, attraverso la sperimentazione di azioni “innovative” e l’erogazione di “Voucher Sportpertutti” per favorire l’accesso alle attività sportive delle singole persone.

Le domande ammesse a ricevere il Voucher SportPerTutti Uisp sono state 280, del valore di 100 euro ciascuno per lo svolgimento dell’attività sportiva per un totale di 28.000 mila euro.

Tutti gli ammessi hanno ricevuto una e-mail con l’identificativo e le modalità di utilizzazione del Voucher che andrà riscattato entro, e non oltre, il 31 luglio 2023 presso i seguenti Comitati territoriali Uisp oppure presso una Asd o Società Sportiva Dilettantistica affiliata a questi Comitati: Ascoli Piceno, Avellino, Gorizia, Grosseto, Messina, Sassari, Terre Etrusco Labroniche. Il comitato Uisp di Ascoli Piceno è orgoglioso di essere stato uno dei sette comitati a partecipare a questo importante Progetto con 30 voucher ammessi.

Ancora una volta cerchiamo di promuovere le nostre attività e le società del nostro territorio in questo periodo di estrema difficoltà che sta vivendo lo Sport.

L’obiettivo del progetto SportPerTutti è quello di incentivare la “ri-attivazione” delle persone di tutte le età dopo il lungo periodo della pandemia e valorizzare lo sport come strumento per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, inclusione, previsti dall’Agenda ONU 2030 e dal Piano d’azione globale OMS sull’attività fisica per gli anni 2018-2030.

L’Uisp, coerentemente con le azioni previste dal progetto finanziato e con i suoi Comitati regionali e territoriali, è al fianco delle comunità territoriali per migliorare l’accesso delle persone alle opportunità offerte dall’attività fisica e dallo sport per il benessere fisico e psichico, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate.

pistoiasport

Lokomotiv, da zero a cento al debutto nel campionato di volley Uisp

02/02/2023

Matteo Mori

La formazione femminile della Lokomotiv nella prima stagione di vita ha raggiunto i play-off come la migliore della sua categoria

In un'epoca difficile come questa e totalmente dettata dalla ricerca spasmodica di sponsor e di società che falliscono ancor prima di nascere, il progetto della **Lokomotiv** è unico nel suo genere. La **Lokomotiv Via di Pietreto** è ormai dal 2011 un'associazione sportiva dilettantistica e anche un'associazione di promozione sociale che si basa sull'autofinanziamento e sull'azionariato popolare. Nata come squadra di calcio si è allargata gestendo prima il circolo di **Margine Coperta** nel comune di **Massa e Cozzile** e poi orientandosi verso la pallavolo.

Questa storia però perde di significato se non raccontata dal suo fautore e ideatore **Giacomo Di Vita**, presidente e responsabile di questa grande famiglia targata **Lokomotiv** che ha raggiunto un seguito sempre più importante nell'ultimo anno. «Due anni fa tramite il circolo – inizia **Giacomo** – avevamo contattato un gruppo di ragazzi interessanti al mondo del volley perché volevamo non limitarci soltanto alle squadre di calcio. La scorsa stagione infatti abbiamo svolto il campionato nel misto con **ragazzi e ragazze**. L'entusiasmo si è subito creato anche se alla fine della stagione di maschi per giocare ne trovavamo sempre meno».

LA MAIL DELLA SVOLTA

E così quindi arriviamo alla scorsa estate dove a **Giacomo** arriva una mail di una ragazza che raccontava di lei e di alcune sue amiche che erano state praticamente lasciate senza squadra dalla società **FIPAV** di appartenenza. «Quando una società lascia a casa una serie di ragazze è una grossa perdita – continua **Giacomo** – e allora noi le invitammo al circolo per mostrare loro tutti i nostri progetti dall'**antirazzismo** all'**inclusione**, non solo quella sportiva. Inizialmente sono rimaste un po' sorprese, ma hanno accettato l'idea, sorprendendo anche me che ero abbastanza scettico».

«Settimane dopo settimane il passaparola ha portato qui altre ragazze senza squadra ed abbiamo scelto di limitarci a fare un campionato femminile, convincendo anche i pochi ragazzi rimasti che si sono trovati un'altra sistemazione in squadre della zona. Fin da subito le ragazze sono diventate parte attiva del circolo, ritrovandosi spesso anche per una pizzata o così per fare due chiacchiere», ammette sempre **Giacomo**. **UNA STAGIONE STRAORDINARIA**

Iscritte al campionato UISP di serie A2, fin dalla prima partita è stato un successo. Le ragazze, allenate da coach **Renato Russo** che sta prendendo il patentino, nella regular season sono state sconfitte soltanto dal **Mazzoni** e in trasferta in casa della **Pallavolo Monsummano**. «A **Monsummano** onestamente è stata la consueta gara-no, l'unica di una stagione che ci ha visto chiudere dietro soltanto al **Mazzoni** capolista. Una squadra di un'altra categoria questa...nel vero senso della parola! Infatti le pistoiesi sono iscritte al

campionato di A1, ma la mancanza di altre società di quella categoria in queste zone le ha indotte a giocare la regular season in A2 e a disputare solo i play-off con le altre **toscane di A1**».

La **Lokomotiv** si è potuta piazzare soltanto dietro a questo squadrone, battendo anche squadre di categoria come il **Chiesina**. «Si è già creata una rivalità contro di loro che sono iscritte al campionato FIPAV di **Seconda Divisione**, ma che abbiamo battuto sia all'andata che al ritorno – afferma soddisfatto **Giacomo** – La cosa importante è che tutte le ragazze abbiano spazio e così è avvenuto. Attorno a loro c'è un gran clima data la calda tifoseria che segue la squadra sia nelle gare in casa che in quelle in trasferta. Specialmente per quelle in casa abbiamo potuto utilizzare già dallo scorso anno il **palazzetto dello sport di Ponte Buggianese** grazie al contributo di tutti i soci».

E ORA?

«Ora testa ai play-off» ammette sempre **Giacomo** mentre osserva l'ultima gara del girone della **Lokomotiv** impegnata contro il **Montebianco Pieve**. Una sfida controllata con agilità dalle sue ragazze che vincono in scioltezza tutti e tre i set. «Le società che hanno **lasciato partire queste ragazze** probabilmente non si sono accorte del **potenziale** che stavano lasciando per strada» continua quasi stupito il presidente che, entusiasta, snocciola il roster.

«La nostra squadra è composta dalle *bande* **Sabrina Cinelli, Deborah Del Vigna, Caterina Giuntini, Margherita Natali, Claudia Parisotto e Miriam Pasqualini**. Le *centrali* sono **Francesca Bonini, Matia Catapano e Rebecca Charlier**, quest'ultima nelle vesti di capitano. Come *palleggiatrici* disponiamo di **Elena Del Sarto, Chiara Marcheschi e Chiara Grazzini** mentre per gli *opposti* possiamo contare su **Valentina Barsi, Martina Mariotti e Diletta Scarlatti**. Infine i *liberi* sono quattro: **Caterina Cinelli, Letizia Bardelli, Irene Fichera e Sara Rosellini**». In attesa di conoscere l'avversaria dei play-off l'appuntamento per festeggiare è venerdì 17 febbraio quando soci, giocatrici e appassionati si ritroveranno al circolo di **Margine Coperta** per festeggiare

Le interviste al presidente, al coach **Russo** e alle giocatrici **Charlier e Bardelli**.

mana, tra lunedì e martedì, dovremmo vedere gli operai impe-

Poi partirà il restyling di un edificio abbandonato al degrado da

lizzato sotto la supervisione della Soprintendenza, è stato affida-

antico della città. Nella parte centrale del piano terra, invece,

torneranno le statue restaurate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti in fila per andare a scuola la Perna propone il «Pedibus»

LA MOBILITÀ

Andare a scuola a piedi. Il Perna-Alighieri di Avellino è tra gli istituti in Campania ad aderire al progetto Pedibus, promosso a livello nazionale dalla Uisp.

«È un'iniziativa - spiega la dirigente scolastica Amalia Carbone - finalizzata a fare andare e tornare i bambini da scuola a piedi con altri bambini accompagnati, naturalmente, da adulti». Nel percorso, con un capolinea, ci saranno alcune fermate con orari prestabiliti. «Tra le finalità del Pedibus c'è quella di promuovere una cultura che crei le condizioni affinché i bambini vadano da soli a scuola, risparmiare auto e mezzi inquinanti a salvaguardia dell'ambiente per andare a lezione a piedi, abituandosi co-

si a fare regolarmente movimento e socializzando».

In una città come Avellino dove l'inquinamento ha superato da tempo le soglie limite, con continui sforamenti delle polveri sottili registrati dall'Arpac, un'iniziativa come questa promossa dalla Perna-Alighieri assume un valore particolare: «Per noi dirigenti scolastici è un dovere promuovere questi stili. Tra l'altro, proprio all'esterno delle nostre scuole, sia negli orari di entrate sia in quelli di uscita, si creano ingorghi di au-

**IL PROGETTO
PROMOSSO
DALLA UISP
VIENE SPOSATO
DALLA DIRIGENZA
DELL'ISTITUTO**

to spesso con motori accesi che creano sia problemi alla circolazione veicolare sia inquinamento dell'aria che poi finiamo, inevitabilmente, per respirare».

Il Pedibus è dunque un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due o più adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila: «Il Pedibus, come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Il Pedibus viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno indossa un gilet rifrangente. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza», conclude Carbone.



Alla presentazione del progetto, il presidente del comitato territoriale di Avellino della Uisp (Unione Italiana Sport per tutti) Renato Troncone: «In questo modo, nel bambino cresce la possibilità di fare esperienze autonome è una esigenza fondamentale. Muoversi fuori da casa sviluppa l'autostima e contribuisce a un sano equilibrio psicologico». E da sola questa motivazione basterebbe per convincere a mandare i propri figli a scuola da soli, ma in realtà ce ne sono altre: «All'entrata e all'uscita dei bambini, le scuole

sono prese d'assalto dalle automobili che congestionano l'intera zona di traffico. Paradossalmente siamo proprio noi che per proteggere i nostri figli contribuiamo ad aumentare i pericoli e il degrado dell'ambiente. Promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Dobbiamo cominciare a cambiare le nostre abitudini e il Pedibus ci consente una scelta semplice ed efficace».

an. pl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA